



CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 30/03/2021

OGGETTO: PROROGA AL 30 GIUGNO 2021 DEGLI INTERVENTI PER INCENTIVARE E PROMUOVERE PUBBLICI ESERCIZI E ATTIVITÀ COMMERCIALI DOPO IL LOCKDOWN CAUSATO DALLA PANDEMIA COVID-19. ESONERO TOSAP E COSAP PUBBLICI ESERCIZI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE D.L. 22 MARZO 2021 N. 41 (CD. DECRETO SOSTEGNO). DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di Marzo alle ore 16:58 e ss, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassi,

Eseguito l'appello risultano:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
SPATA EUGENIA	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		8	0

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Supplente, Dott. Francesco Lumiera.

il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Settore 06 Sviluppo Economico - Promozione della Città - Sport

OGGETTO: Proroga al 30 giugno 2021 degli interventi per incentivare e promuovere pubblici esercizi e attività commerciali dopo il lockdown causato dalla pandemia COVID-19. Esonero Tosap e Cosap pubblici esercizi e commercio su aree pubbliche D.L. 22 marzo 2021 n. 41 (cd. decreto Sostegno). Determinazioni.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puglisi, Dirigente del Settore VI, unitamente alla Dott.ssa Enza Laiacona Responsabile del procedimento, sottopone alla Giunta la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportino l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Dpr 62/2013

Premesso che:

- a seguito della grave crisi derivante dalla situazione emergenziale in cui si è venuto a trovare il paese, a causa della diffusione del COVID-19, che ha determinato una graduale introduzione di norme sempre più restrittive alla circolazione delle persone e allo svolgimento delle attività commerciali e produttive volte a contenere il più possibile l'epidemia e quindi gli effetti di contagio, l'Amministrazione comunale ha voluto dare impulso al commercio della città, individuando delle disposizioni temporanee derogatorie dei vigenti Regolamenti comunali per il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche e per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con "dehors" da applicarsi nell'ottica di agevolare la ripresa economica del tessuto socio-economico locale, garantendo nel contempo la tutela del patrimonio artistico e del decoro urbano;
- con deliberazione giuntale n. 154 del 21 maggio 2020 sono state approvate le predette misure derogatorie, tra cui in particolare la facoltà di occupare gli spazi antistanti i propri locali e sul fronte di locali limitrofi senza alcuna concessione/autorizzazione nel rispetto delle regole stabilite con la medesima deliberazione;
- successivamente, con decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, il Governo ha disposto - fino al 31 ottobre 2020 - misure agevolative per i pubblici esercizi (esonero dal pagamento del COSAP e semplificazioni procedurali per ampliamenti delle occupazioni di suolo pubblico);
- l'art. 109 del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 ha prorogato al 31 dicembre 2020 i termini del 31 ottobre 2020 contenuti nell'art. 181 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020); - il Consiglio dei ministri nella seduta del 7 ottobre ha deliberato la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- conseguentemente, la Deliberazione Giuntale del Comune di Ragusa n. 297 del 22 settembre 2020 aveva prorogato al 31 dicembre 2020 la vigenza di misure, procedure e disciplina derogatoria;
- ancora, con l'art. 9 bis della legge n. 176 del 18 dicembre 2020 di conversione del Decreto Ristori n. 137/2020 e nella legge di bilancio 2021 era stata stabilita, a livello statale, per i ristoratori la proroga dell'esenzione dal pagamento del Canone Unico sostitutivo di Tosap e Cosap dal 1° gennaio 2021 sino al 31 marzo 2021, nonché in generale la possibilità di fruire di disciplina semplificata per la presentazione di domande di occupazione con la sola planimetria e senza imposta di bollo;
- il Decreto Legge n. 2 del 14 gennaio 2021 ha stabilito l'ulteriore proroga dello stato di emergenza al 30 aprile 2021;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- con delibera G.M. n.453 del 22.12.2020 le predette misure sono state prorogate al 31 gennaio 2021 e che con successiva delibera G.M. n. 23 del 26.01.2021 le misure derogatorie sono state ulteriormente prorogate al 31 marzo 2021;

Richiamato il D.L. **22 marzo 2021 n.41** (Cd. Decreto Sostegni), pubblicato sulla G.U. n. 70 del 22 marzo 2021 il quale ha reiterato una norma di esonero a favore di categorie particolarmente colpite dalla pandemia e dalle limitazioni conseguenti scaturente dalla normativa emergenziale;

Letto, in particolare, l'art. 30 (*Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga*) il quale stabilisce che *“all'articolo 9-ter, del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 2020, n. 176, sono apportate le seguenti modificazioni:*
a) ai commi 2 e 3 le parole “31 marzo 2021” sono sostituite dalle seguenti: “30 giugno 2021”;
b) ai commi 4 e 5 le parole “31 marzo 2021” sono sostituite dalle seguenti “31 dicembre 2021”.
c) al comma 6 le parole “82,5 milioni di euro per l'anno 2021” sono sostituite dalle seguenti “165 milioni di euro per l'anno 2021”;

Rilevato che la predetta normativa prevede l'esonero dal versamento di Tosap e Cosap per i pubblici esercizi e per le attività temporanee di commercio su aree pubbliche, allo stato, fino al **30 giugno 2021** e, segnatamente, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, od esposizione pubblicitaria introdotto dall'articolo 1 comma 816 dalla legge 160/2019;

Precisato che il termine del 30.06.2021 è correlato al rispetto di quanto previsto alla lett. c) del Decreto Sostegno il quale dispone l'incremento dell'importo destinato a copertura del costo della disposizione, da 82,5 a 165 milioni di euro, importi questi che saranno trasferiti agli enti locali a copertura dei minori introiti derivanti dalla norma di esonero e, come si legge sempre dalla relazione illustrativa *“... alla cui ripartizione si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”* E, conseguentemente, l'A.C. si riserva di disporre, con successivo e separato atto, eventuale proroga di esenzione alla data del 31.12.2021;

Considerato, altresì, che l'art. 29 del Decreto Sostegni, alla lettera b), dispone la ulteriore **proroga dal 31 marzo al 31 dicembre 2021** le *“modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento di pose in opera temporanea di strutture amovibili”*;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra descritto, è intento dell'Amministrazione prorogare ulteriormente le disposizioni derogatorie ivi previste per tutto il periodo emergenziale, stabilito attualmente al 30 giugno 2021, precisando che fino alla medesima data potranno essere disposte le chiusure delle strade, individuate precedentemente, per permettere una maggiore fruizione di suolo pubblico, ferme restando le misure adottate dal Governo per il contenimento del contagio da Sars-CoV-19;

Ribadito l'obbligo di rispetto delle sottoindicate prescrizioni:

- le strutture posizionate non dovranno interferire con il regolare passaggio pedonale, né con le corsie di emergenza e devono essere allocate nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada;
- tutte le occupazioni dovranno essere poste in essere nel rispetto delle condizioni di sicurezza e incolumità pubblica e delle disposizioni del Codice della Strada, e dovranno prevedere il giusto distanziamento sociale;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Ravvisata l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per consentire l'attuazione delle facoltà dallo stesso previste nel periodo indicato;

Dato inoltre atto che, con apposite ordinanze temporanee in linea di viabilità, da emettersi da parte del competente Ufficio Polizia Municipale, dovranno essere prorogate le ordinanze di viabilità precedentemente adottate, il tutto compatibilmente con le misure adottate dal Governo per il contenimento del contagio da Sars-CoV-19;

Vista la Deliberazione Consiliare n.19 del 24 marzo 2017, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità ai sensi dell'art.152 del D.Lgs 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 04/02/2021 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021-2023 ed il Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) 2020-2022;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel DUP e nel PEG sopra richiamati;

Visti l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 dd. 18.08.2000 e lo Statuto comunale;

Visto l'art.12 comma 2 della L.R n.44/91;

Visto L'O.R.EE.LL;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

PROPONE DI D E L I B E R A R E

Di approvare le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte si intendono riportate anche ai fini motivazionali e conseguentemente:

- di confermare il contenuto della delibera G.M. n. 154 del 21 maggio 2020 con la quale veniva statuito;
 - a) limitatamente agli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, un'occupazione di suolo pubblico nella misura massima pari all'area concedibile in base all'art. 6 del vigente Regolamento comunale Dehors, incrementata del 50%;
 - b) limitatamente alle attività dei servizi di ristorazione senza somministrazione di alimenti e bevande, l'occupazione di uno spazio prospiciente il locale, ove collocare tavoli di appoggio per la consumazione del prodotto acquistato, nella misura massima di un appoggio ogni metro e per uno spazio massimo di 4 metri lineari lungo la facciata dell'attività, senza utilizzo di sedie o sgabelli.

Di dare atto che:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

a) dovranno essere sempre consentiti gli accessi ai passi carrai e agli ingressi degli edifici così come la visibilità degli incroci stradali;

b) L'ampliamento del suolo pubblico in concessione alle attività potrà essere disposto anche con eventuale chiusura al traffico delle sedi viarie ove consentito;

c) La concessione temporanea dell'ampliamento del suolo pubblico, qualora ricada in corrispondenza di accessi o vetrine di altri esercizi commerciali resta subordinata alla acquisizione della dichiarazione di disponibilità da parte dei terzi;

2. di prorogare sino al 30 giugno 2021 la validità delle disposizioni temporanee derogatorie ai vigenti Regolamenti del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche e per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con "dehors" del Comune di Ragusa, approvate con precedente delibera G. M. n. 154/2020 e successive deliberazioni giuntali, richiamate nella premessa del presente atto;

3. di precisare che il termine del 30.06.2021 è correlato al rispetto di quanto previsto alla lett. c) dell'art. 30 del Decreto Sostegno il quale dispone l'incremento dell'importo destinato a copertura del costo della disposizione, da 82,5 a 165 milioni di euro, importi questi che saranno trasferiti agli enti locali a copertura dei minori introiti derivanti dalla norma di esonero e, come si legge sempre dalla relazione illustrativa *"... alla cui ripartizione si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto."* E, conseguentemente, l'A.C. si riserva di disporre, con successivo e separato atto, eventuale proroga di esenzione alla data del 31.12.2021;

4. di dare atto che le occupazioni attuate in forza della presente deliberazione non sono soggette a concessione ai sensi del Regolamento Comunale del Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche e del Canone di Concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati;

5. di approvare la proroga fino al 30 giugno 2021, di tutti i titoli abilitativi in materia di occupazione di suolo pubblico, già concessi e/o prorogati, in via straordinaria ed eccezionale per l'emergenza covid entro il 30.03.2021, ai titolari delle attività dei servizi di ristorazione;

6. di autorizzare il Dirigente del Settore VI - Sviluppo economico a compiere tutti gli atti gestionali conseguenziali alla proroga di cui sopra;

7. di dare atto che, ove gli spazi disponibili non consentano di soddisfare eventuali nuove istanze che perverranno, le superfici autorizzate precedentemente e successivamente prorogate saranno ridotte in proporzione a quelle dei locali destinati alla somministrazione, in rapporto alle zone di ampliamento possibili e nel rispetto, in ogni caso, delle distanze individuate dai protocolli di sicurezza, fermo restando che l'A.C. si riserva di annullare, revocare, modificare e/o sospendere titoli autorizzativi precedentemente autorizzato per sopravvenuti interessi pubblici e/o per diversa valutazione da parte degli uffici competenti in materia;

8. di esonerare, fino alla data del 30.06.2021, dal pagamento del suolo pubblico il commercio su aree pubbliche, così come disposto dal D.L. 22 marzo 2021 n. 41;

9. di disporre che tutti i settori coinvolti nella procedura di concessione di suolo pubblico di cui al presente provvedimento, adottino idonee misure organizzative finalizzate a velocizzare, nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.L. n. 34/2020 e al D.Lgs. n. 241/90, la definizione del procedimento;

10. di demandare al Settore Tributi la predisposizione, nel rispetto degli equilibri di bilancio, tenuto conto delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità Regionale, delle proposte di modifica

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

regolamentare da sottoporre al Consiglio Comunale, finalizzati a disporre ulteriori e significative riduzioni delle tariffe TOSAP per le attività di ristorazione, rispetto a quelle già previste dal c.d. Decreto Rilancio, nel rispetto dei principi posti dalla Deliberazione n. 137/2017/PAR della Corte dei Conti Emilia Romagna;

11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 al fine di consentire di attivare nel tempo più breve possibile la procedura di concessione straordinaria di suolo pubblico in parola.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L.R. n. 48/1991 e della L.R. n. 30/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, la su estesa proposta di deliberazione Reg. n° 164 del 23/03/2021, che qui si intende integralmente trascritta.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario Generale Supplente
Dott. Francesco Lumiera

il Sindaco
Avv. Giuseppe Cassì